



CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 36 R.D. ADUNANZA ORDINARIA DI 2° CONVOCAZIONE N. 7 OdG
 N. 88 I.P. SEDUTA IN DATA 26 MAGGIO 2008

OGGETTO: INTERPELLANZA SUI PARCHEGGI AUTO AD USO PUBBLICO DI VIALE TURATI PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BUIZZA E MAZZOLENI.

L'anno duemilaotto e questo giorno ventisei del mese di maggio alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno (... omissis). Risultano presenti per l'argomento in oggetto i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella - Sindaco	sì		Manzini Bruno	sì	
Andreoli Piergiorgio	sì		Marelli Alfredo	sì	
Angelibusi Stefano		sì	Martini Richard	sì	
Badessi Nicola		sì	Mauri Emanuele	sì	
Beretta Maria	sì		Mazzoleni Enrico	sì	
Bernardo Sergio	sì		Mazzoleni Martino	sì	
Bezzi Gianluca	sì		Parisi Viviana	sì	
Bodega Lorenzo	sì		Pasquini Antonio	sì	
Boscagli Filippo	sì		Pietrobelli Roberto	sì	
Buizza Giorgio	sì		Pogliani Giuseppe	sì	
Caravia Giovambattista	sì		Polvara Dante		sì
Cereda Luigi	sì		Pozza Domenico	sì	
Colombo Lionello		sì	Quintini Walter	sì	
Crimella Fausto		sì	Ripamonti Claudio	sì	
De Capitani Giulio	sì		Romeo Dario	sì	
Di Gennaro Roberto	sì		Russo Michele		sì
Erba Alberto	sì		Sorrentino Francesco	sì	
Faggi Giuseppe		sì	Tavola Mario	sì	
Invernizzi Carlo	sì		Zamperini Giacomo	sì	
Locatelli Pierino	sì				
Mambretti Giuseppe		sì	T O T A L E	32	8

Presiede il PRESIDENTE MAURI EMANUELE

Su proposta del Presidente sono stati scelti quali Scrutatori i Consiglieri Comunali Signori:

DE CAPITANI - ERBA - BUIZZA

Assiste il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT. MARIO MOSCHETTI

OGGETTO: INTERPELLANZA SUI PARCHEGGI AUTO AD USO PUBBLICO DI VIALE TURATI PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BUIZZA E MAZZOLENI.

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che in data 02.04.2008 è pervenuta l'interpellanza in oggetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto e dà la parola al Consigliere Buizza, ai fini dell'illustrazione.

CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

Grazie. Abbiamo presentato questa interpellanza, anch'essa è un po' datata perché è del 2 aprile, perché è finora rimasta senza esito una precedente sollecitazione fatta in sede di preliminari al Consiglio Comunale, in cui si evidenziava questo stato di cose. Questo stato di cose sconta una serie di difficoltà del quartiere, legate al fatto che ormai da un paio d'anni il punto di vendita Galimberti è chiuso, dopo aver subito l'incendio ed era una delle poche strutture di Viale Turati dotata di parcheggio autonomo. È vero che non ci vanno più i compratori al negozio, ma quello spazio poteva risultare utile a tutto il quartiere negli orari di apertura del punto vendita.

È noto che la zona è carente di posti auto e in sede di approvazione del programma di ristrutturazione dell'edificio ora CONAD, si era valutato positivamente il fatto che in questa ristrutturazione parte dei nuovi parcheggi fosse destinata all'uso pubblico. In realtà oramai da molti mesi l'attività commerciale è in pieno regime. Nessuna segnalazione è stata apposta per indicare il parcheggio pubblico. Non solo, ma sull'ingresso di quello che dovrebbe essere il parcheggio, sia per il punto vendita, sia per il pubblico, c'è scritto molto in grande la "P", con scritto sotto: Supermarket. Il che sta ad indicare all'utente normale che passa di lì che lì si entra esclusivamente per l'uso del punto vendita. Cosa che contraddice i termini della convenzione stipulata tra il privato e il Comune.

Le domande che sono state poste. Se visti i mesi che sono passati dall'apertura, non c'è qualche inadempienza, dato che il privato o chi per lui, non so di chi è la competenza di segnalare il parcheggio pubblico, se non c'è un'inadempienza da parte di qualcuno per il fatto che il parcheggio pubblico non sia neppure segnalato e quindi quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale per far sì che almeno questi posti auto vengano messi a disposizione, con le limitazioni dell'orario di apertura del negozio, ma non sarebbe poco, perché avere 60 o giù di lì posti auto a disposizione in più di quelli che già ci sono a disposizione di Viale Turati per chi frequenta il viale dalla mattina alla sera, sarebbe sicuramente un beneficio, purché questo i cittadini lo sappiano e il parcheggio venga segnalato. Quindi l'interpellanza è: cosa dobbiamo attendere e chi dobbiamo attendere perché questo parcheggio abbia il riconoscimento di suo pubblico. Questo è l'oggetto dell'interpellanza.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Redaelli.

ASSESSORE REDAELLI

Buonasera a tutti. Dopo la segnalazione fatta, che risale al 28 marzo, depositata il 2 aprile, ho chiesto chiarimenti agli uffici, il parcheggio è ad uso pubblico per una superficie di 1.253 metri quadri e sono 40 posti circa. Si tratta del parcheggio a piano terra da destinare ad uso pubblico previsti così in convenzione. Poi ci sono altri due piani ancora, una quarantina

sopra e una quarantina sotto che sono però ad uso privato, quindi a servizio dell'unità commerciale esistente.

In una risposta fornita dagli uffici qualche giorno fa e precisamente il 5 maggio 2008, non risultavano ancora concluse le opere e tutte le procedure per il passaggio in uso pubblico della quota parte del parcheggio previsto in convenzione. Per quanto riguarda eventuali responsabilità, come chiesto, se si configurano eventuali inadempienze, qui c'è da rispondere che la convenzione sottoscritta il 13.02.06 prevede comunque una durata per l'attuazione delle previsioni urbanistiche di dieci anni, quindi ci sono abbondantemente i termini per poter realizzare il tutto. È che in realtà l'esercizio commerciale è già in funzione e quindi è aperto per quanto riguarda l'utilizzo, anche se è stato segnalato con un cartello che poi è stato rimosso, quindi come fosse già pronto per l'utilizzo. Ma le carte non sono comunque a posto, anche se qualche giorno fa gli uffici poi mi riferivano che precisamente il 23 maggio era stato emesso un certificato di regolare funzionalità.

Questo è un atto fondamentale preliminare poi alla formalizzazione dell'uso pubblico del parcheggio. Quindi si tratta di qualche giorno, se come ha detto poco fa l'Assessore Parolari, dovrebbe essere da oggi formalizzato l'uso pubblico. La situazione si è risolta. Ci sarà il piano a piano terra di uso pubblico, mentre gli altri due rimarranno comunque a servizio dell'attività commerciale.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI

Sostanzialmente, sintetizzando quanto detto dall'Assessore Redaelli, che è stato esaustivo, il problema non era tanto nella convenzione urbanistica che prevedeva la cessione ad uso pubblico e che l'operatore, dalla sua sottoscrizione della convenzione, avvenuta nel febbraio 2006, aveva comunque dieci anni di tempo per uniformarsi, quindi non essere inadempiente, il problema vero era costituito dal fatto che fino ad alcuni giorni fa, non era ancora avvenuto il collaudo del parcheggio. A quanto riferito poco fa dall'Assessore Parolari, il collaudo è avvenuto, di conseguenza può mettersi il cartello che indica l'uso pubblico. Cosa che in buona sostanza non era possibile perché, finché non è collaudato, ancorché destinato ad uso pubblico, però questo uso non poteva essere aperto al pubblico perché non c'era il collaudo.

Il Comune, dal proprio canto, era a posto, l'operatore aveva tempo dieci anni, che è la durata della validità della convenzione per conformarsi, il punto d'incontro tra Amministrazione e privato sta nel collaudo che è un mero atto tecnico che eseguono i Lavori Pubblici. Questo collaudo è avvenuto, pertanto è ora possibile mettere i cartelli perché i parcheggi sono a posto.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Buizza.

CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

Grazie. Sono parzialmente soddisfatto per alcune buone notizie che ho sentito. Pare che la situazione si sblocchi e quindi questo mi fa piacere. Sottolineerei però un aspetto. La clausola della convenzione che prevede il periodo di dieci anni per mettere a posto le cose, non deve risolversi esclusivamente a danno del pubblico. Ci mettiamo d'accordo che se le opere sono finite e il tuo esercizio commerciale inizia ad operare, il pubblico ha gli stessi diritti. Quindi come collaudi le tue di cose, collaudi anche quelle degli altri. Questo dovrebbe essere l'interesse dell'Amministrazione che tutela gli interessi collettivi, perché altrimenti, come succede in tante altre parti di Lecco, il costruttore si è costruito i suoi palazzi, ha

venduto i suoi appartamenti e i parcheggi rimangono desolatamente vuoti, chiusi e inaccessibili.

Questo credo che suggerisca una maggiore attenzione nel fare nelle convenzioni, in modo tale che se uno deve costruire, gli oneri di urbanizzazione li paga prima, non li paga dieci anni dopo, perché il Comune gli dice: se vuoi costruire, devi mettere qua un po' di soldi. Se facciamo delle convenzioni in cui una parte dei benefici dell'edificazione va anche al pubblico in termini di standard, in termini di parcheggi, in termini di verde, in termini di quello che convenzioniamo, dobbiamo anche però metterci d'accordo che andiamo di pari passo. Quindi man mano che tu tiri su le saracinesche per il privato, tiri su le saracinesche anche per il pubblico. Non è che il pubblico viene dopo e dobbiamo aspettare e dobbiamo tergiversare e dobbiamo verificare e poi dobbiamo accollarci le spese, i cartelli eccetera. Se nella convenzione ci saranno i cartelli che indicano che lì c'è un parcheggio pubblico? Grazie.

ASSESSORE PESENTI

Replico brevissimamente, dicendo che, a seguito della firma della convenzione, la monetizzazione, cioè l'introito del denaro avviene immediatamente, non dopo dieci anni. Quando il progetto viene poi presentato, quindi dalla convenzione si passa al progetto e non ancora alla sua esecuzione, vengono introitati gli oneri di urbanizzazione, quindi il pagamento a tutela del pubblico avviene prima che venga eseguita l'opera.

Quanto all'indicazione con cartellonistica, la stessa è prevista nella convenzione, semplicemente bisogna attendere che l'intervento sia concluso, com'è avvenuto in questo caso, poi si procede al collaudo dell'opera e solo quando l'opera è venuta a compimento ed è sicura per l'accesso, si mette il cartello che consente alla gente di andarci.

Comunque ringrazio per queste segnalazioni perché servono a tenere monitorata la situazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Pesenti.



COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione N° 36
In data 26/04/2008 del C.G.

COMUNE DI LECCO

SETTORE ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Mario Moschetti

PROPOSTA N. 88
N.14103

Lecco, lì 03 aprile 2008

INTERPELLANZA PER IL CONSIGLIO COMUNALE art. 9 - comma 7 - dello Statuto comunale

OGGETTO

INTERPELLANZA SUI PARCHEGGI AUTO AD USO PUBBLICO
DI VIALE TURATI PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BUIZZA E
MAZZOLENI

On. Consiglio Comunale
S E D E

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente :

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'interpellanza presentata il 02.04.2008 viene trasmessa al Consiglio Comunale per la trattazione secondo le modalità dettate dagli articoli 39 - 41 del regolamento, di seguito riportati.

ART. 39

L'interpellanza consiste nella domanda fatta al Sindaco o alla Giunta Municipale circa i motivi o gli intendimenti della loro condotta su determinati problemi.

Le interpellanze devono essere presentate, per iscritto, e sono poste immediatamente all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

L'interpellante, durante la discussione, può trasformare l'interpellanza in mozione che, in questo caso, verrà iscritta all'ordine del giorno della seduta successiva.

ART. 40

Dopo la lettura dell'interpellanza da parte del Presidente, l'interpellante ha diritto d'illustrarla per non oltre cinque minuti.

Le dichiarazioni del Presidente o dell'Assessore all'uopo incaricato, non possono superare i dieci minuti e potranno dar luogo a replica dell'interpellante per non più di cinque minuti.

Ove l'interpellanza fosse firmata da più Consiglieri il diritto di illustrazione e di replica spetta soltanto ad un Consigliere per gruppo.

ART. 41

Se l'interrogante e l'interpellante non si trova presente all'adunanza nella quale rispettivamente l'interrogazione o l'interpellanza sono poste in discussione, queste vengono rinviate alla seduta successiva.

Le interrogazioni e le interpellanze relative a fatti o ad argomenti identici o strettamente connessi vengono trattate contemporaneamente.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. Giulia Leali

COMUNE DI LECCO	
PROT. N.	11103
-2 APR. 2008 ✓	
CAT.	CL. 3 FASC.

Al Sig.
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI LECCO

Considerato che:

i lavori di sistemazione dello stabile che ospita il nuovo supermercato CONAD in viale Turati sono ormai ultimati da parecchi mesi;
all'interno della struttura sono stati realizzati parcheggi per auto destinati all'uso pubblico aventi consistenza soprattutto se si considera la difficoltà di parcheggio di tutta la zona del Viale;
la convenzione stipulata con la società proprietaria dell'immobile ha previsto l'accesso del pubblico nell'area interna adibita a parcheggio indipendentemente dall'attività commerciale;
attualmente non vi è alcuna segnalazione all'esterno dell'edificio che comunichi l'esistenza di un parcheggio pubblico all'interno;

considerato il permanere delle difficoltà di parcheggio nel quartiere soprattutto nelle ore diurne

propongo la seguente interpellanza per conoscere

1. quale sia il motivo per cui i parcheggi pubblici non sono ancora segnalati all'esterno della struttura;
2. quali azioni intende intraprendere il Comune per dare adeguata informazione agli automobilisti in transito per segnalare l'esistenza dei parcheggi pubblici all'interno dell'area del punto vendita, qualora tale compito sia di sua spettanza;
3. se, nello stato attuale, non si configurino inadempienze da parte del proprietario dello stabile rispetto a quanto sottoscritto nella convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale.

Lecco, 28 marzo 2008

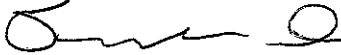
I Consiglieri

Paola Buisa
Ewa Mazzoli

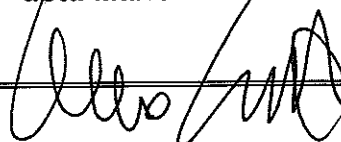
giuris
SAG-SIND-LP
/

am. Redobelli
em. Resum
9

Il Presidente
dott. Emanuele Mauri



Il Segretario Generale
dott. Mario Moschetti



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000;

Lecco, 7 8 GIU. 2008



IL SEGRETARIO GENERALE



- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE